Centro di Servizio per il Volontariato
della provincia di Vicenza
http://www.csv-vicenza.org

RASSEGNA STAMPA

dal 25 giugno all'1 luglio 2013

CLICCA SUL TITOLO PER LEGGERE L'ARTICOLO

CATEGORIA CSV:

- Editoriale di Maria Rita dal Molin
- Inserto Csv Notizie
- ViPiùVolontariato
- Speciale CSV di Vicenza

CATEGORIA ODV:

- Aziende e lavoro dove un tempo si bombardava
- Donatore record, Renato Danieli arriva a quota 215
- CALDOGNO. Si sfidano 130 calciatori sul campo saponato
- La Fidas festeggia i donatori e presenta il prelievo on-line
- I legali sfidano a calcio i medici. Una partita per aiutare la ricerca
- A suona la banda a ritmo di pedali
- CREAZZO. Le terze medie a scuola di emergenza con gli alpini
- Gli alpini di Campese 80 anni in prima linea
- A soqquadro a S. Croce la sede delle penne nere
- ARCUGNANO. Gli alpini vanno in gita con il "Villaggio Sos"

- La solidarietà alpina vale 3,5 milioni di euro

- CASTELGOMBERTO. Un abbraccio festoso per le penne nere

- La Protezione civile pronta a partire per la Lunigiana

CATEGORIA NON ISCRITTE:

- NOVE. Donatori di sangue. Da mezzo secolo al servizio degli altri

- Malata ai reni, salvata dalla gara di solidarietà

- Banche cooperative e Caritas a favore del microcredito

- TRISSINO. Taglio del nastro al campo da bocce del centro anziani

- Chiara Fabris guiderà i donatori di S. Eusebio

- «Contiamo di aprire la nuova sede entro l´anno»

- Nuova guida per il gruppo di custodi dei sentieri

- MONTECCHIO. Un libro edito per ricordare i primi 20 anni del museo

- Pet therapy per frenare le ansie e la depressione

CATEGORIA GENERALE:

- CREAZZO. Gli anziani in piscina per combattere demenza e Alzheimer

- Una grande festa per l´integrazione. Rondò Brenta si scopre multietnico

- Festa dei popoli in piazza. Atteso il console cileno

- THIENE. Festa dei popoli da applausi

- Tre proposte di legge per un carcere a misura di uomo

- CORNEDO. Alla casa di riposo 21 posti per anziani non autosufficienti

- CASSOLA. Musicisti e radioamatori. La caserma torna a vivere

- Una “Estate sicura” per tutti gli anziani

Editoriale

di Maria Rita Dal Molin

"I giovani hanno più bisogno di esempi che di critiche"

Joseph Joubert

Cari Volontari,
eccoci ancora al nostro appuntamento settimanale, con la voglia di condividere con voi alcuni momenti che evidenziano scelte di servizio e presenza nella nostra comunità. Dopo il necessario cambio di "clima" abbiamo bisogno di rivivere il valore dell'appartenenza, del sentire comune che, oltre a motivarci, aiuta a testimoniare stili di vita che danno valore al nostro agire. Ecco che allora la diversità diviene opportunutà di confronto e di crescita. Nel rispetto dell'altro, in quanto persona, noi riconosciamo noi stessi... ed è così che diventiamo esempio per i tanti giovani che hanno bisogno della nostra fiducia e delle nostre azioni concrete per il loro futuro...
A presto,

La Presidente
Maria Rita Dal Molin

TORNA ALL' INDICE

CSV Notizie

Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza

European Year of Citizens 2013
www.europa.eu/citizens-2013

APPUNTAMENTO MENSILE INFORMATIVO SULL'ATTIVITÀ DEL CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Un nuovo progetto nell'ambito dell'Area Informazione per valorizzare tutte le esperienze. Ventiquattro le realtà coinvolte

Volontari all'opera per promuovere gli sportelli aperti

Questa iniziativa diminuisce le distanze tra chi vuole donare e chi ha la necessità di ricevere, fornendo strumenti utili a favorire accoglienza e partecipazione

Il Centro di Servizio per il Volontariato di Vicenza, da sempre impegnato nel dare visibilità e diffusione alle attività delle Associazioni, intende promuovere gli sportelli aperti grazie ai volontari con un nuovo progetto nell'ambito dell'Area Informazione.

Oltre a favorire lo scambio e l'incontro nella propria sede di Vicenza e presso i due propri sportelli decentrati, Montecchio Maggiore e Asiago, resi possibili grazie alla collaborazione dei volontari, il CSV intende valorizzare tutte le esperienze esistenti di sportelli gestiti dalle Associazioni, in quanto forniscono riferimenti concreti a cittadini, operatori, insegnanti, animatori, amministratori, intercettando esigenze e bisogni di quanti vivono in stato di disagio.

Hanno già aderito al servizio 24 sportelli gestiti autonomamente dalle associazioni, che hanno inviato le informazioni richieste. È possibile implementare le informazioni e aggiungere altri sportelli nell'area dedicata nel sito web *www.csv-vicenza.org*. Tutte le associazioni che intendono aderire al progetto, infatti, possono farlo semplicemente compilando il form online.

Per noi questo progetto rappresenta un'opportunità per il volontariato vicentino e per la cittadinanza, perché diminuisce le distanze tra chi vuole donare e chi ha la necessità di ricevere, fornendo strumenti utili a favorire accoglienza e partecipazione. Non va dimenticato, infatti, che gli sportelli, oltre a raccogliere informazioni, istanze, richieste, permettono di intercettare nuovi bisogni: un'operazione fondamentale per definire insieme le priorità del territorio.

Auspico che tutti gli sportelli attivati stringano sinergie e alleanze tra associazioni e istituzioni, rendendo la propria presenza sul territorio sempre più efficace, per favorire una maggiore attenzione alla prevenzione e alla qualità della vita di tutti i cittadini, nessuno escluso.

La Presidente
Maria Rita Dal Molin

Lo scorso primo giugno è stato presentato il Bando 2013

«Alla ricerca di un fare consapevole»

La presentazione del bando

Sabato 1 giugno a Montecchio Precalcino, presso il Centro Servizi dell'Ulss 4 "Alto Vicentino", si è tenuta la presentazione del Bando 2013, che ha visto la partecipazione di numerose Associazioni della provincia.

Anche quest'anno, infatti, grazie al sostegno delle Fondazioni Bancarie, il Centro di Servizio per il Volontariato di Vicenza offre alle Associazioni iscritte all'albo regionale un aiuto concreto per realizzare le proprie idee. L'importo complessivo stanziato quest'anno è di 70.000,00 euro, una cifra che la fase di difficoltà economica che stiamo attraversando, ha certamente decurtato rispetto agli anni precedenti.

«Il venir meno delle risorse - ha ricordato ai volontari la presidente del CSV Maria Rita Dal Molin - non deve tradursi in fare meno, ma in un fare consapevole, che insieme sappia riconoscere le priorità di intervento, per essere sentinelle vigili ed attente dei bisogni delle nostre comunità. Mi auguro che la progettazione sociale per le associazioni vicentine rappresenti sempre un valore e sappia tradursi in vera e propria azione di coinvolgimento e partecipazione».

Il Bando si può consultare alla pagina web *www.csv-vicenza.org*. Si ricorda che il termine per la presentazione dei progetti è fissato per il 15 luglio 2013.

A portata di click

La nuova sezione "Gli sportelli delle Associazioni" del sito del CSV di Vicenza rende facilmente rintracciabili le Associazioni di volontariato della provincia e i loro sportelli.

È possibile inserire uno o più criteri di ricerca (località, settore d'Intervento...) riuscendo a ottenere istantaneamente le informazioni corrispondenti sull'organizzazione rintracciata, oppure si può semplicemente osservare la mappa. Cliccando sull'icona che indica la presenza di uno sportello, appare una finestra che riporta il nome dell'Associazione e gli orari di apertura del suo sportello. Che tipo di Associazioni gestiscono sportelli nel nostro territorio?

Le aree di intervento sono svariate: molte le organizzazioni affini all'ambito del soccorso e della Protezione Civile, ma c'è anche chi si occupa di sostenere le persone con disabilità e le loro famiglie, gli anziani, gli ammalati di ogni età, i migranti, ci sono i centri d'aiuto per la vita e i donatori di sangue. Se sono tante le domande che vengono dal territorio, numerose sono anche le risposte delle associazioni, che il CSV, a sua volta, si impegna a sostenere.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare il nostro sito: *www.csv-vicenza.org*.

Ecco la lista degli sportelli delle associazioni:

ANA ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI VALDAGNO
Corso Italia, 63/g - Valdagno

VOLONTARI ASSISTENZA ANZIANI
Corso Padova, 57 - Vicenza

A.I.T.SA.M. ONLUS SEZIONE ULSS 5 MONTECCHIO MAGGIORE
Via D.D'aosta - presso il centro Arcobaleno di Arzignano

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCCORRITORI ONLUS DI BASSANO DEL GRAPPA
Via Monsignor Negrin, 27 - Bassano del Grappa

ADDIMA ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA DEI DIRITTI DEL MALATO
Via Rodolfi n.37 c/o ospedale San Bortolo, area chiostro - Vicenza

CENTRO AIUTO ALLA VITA DUEVILLE VIVARO
Via degli Alpini, 26 - Dueville

GRUPPO VOLONTARI ANTINCENDIO E PROTEZIONE CIVILE COGOLLO DEL CENGIO
Via Verdi, 4 - Cogollo del Cengio

ACAT BASSANO ASIAGO
C/O sede via Jacopo da Ponte 37 - Bassano del grappa

FIDAS VICENZA
Via Francesco Baracca, 204 - Vicenza

CENTRO ASTALLI VICENZA
Piazzale Giusti 23, Vicenza

A sinistra gli sportelli delle associazioni in provincia, mentre a destra gli sportelli del Csv

"UTOPIE FATTIBILI"
c/o Circoscrizione 6 - Via Thaon di Revel, 44 - Vicenza

"EL FILÒ"ANTEAS
Via Divisione Julia, 1 - Mossano

ASSOCIAZIONE INTEGRAZIONE ONLUS
Via Compans, 3 - Carrè (VI)

CENTRO AIUTO ALLA VITA DI LONIGO
Via Castel Giuncoli, 17 - Lonigo

A.GE. ASSOCIAZIONE GENITORI-DISTRETTUALE DI THIENE
Via Dante, 87 - Thiene

H81 INSIEME VICENZA ONLUS
Via Maurisio, 69 - Vicenza

QUESTACITTÀ' - ASSOCIAZIONE DI CITTADINI VOLONTARI
Via Schiavonetti, 8 - Bassano del Grappa

CENTRO AIUTO ALLA VITA MOVIMENTO PER LA VITA - MPV onlus - ARZIGNANO
Via D.D'aosta,19 - Arzignano

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI. SEZIONE DI VICENZA
Via Borgo Casale, 84/86 - Vicenza

ASSOCIAZIONE OZANAM ONLUS
Contrà Vescovado, 1 - Vicenza

ASSOCIAZIONE MALATTIA DI ALZHEIMER E ALTRE DEMENZE
c/o Ospedale San Bassiano, Via dei Lotti (Bassano del Grappa
c/o Distretto S. S. - Via Monte Sisemol, 2 - Asiago

ANCIS AURELIANO ONLUS - DOTTOR CLOWN ITALIA
c/o Ospedale San Bortolo Via Rodolfi , 37 - Vicenza

AVO VICENZA
c/o Ospedale San Bortolo Via Rodolfi , 37 - Vicenza

Circolo "AUSER THIENE"
Via Dante, 87 - Thiene (ex Comboniani).

Questi gli sportelli CSV:

VICENZA - Sede centrale
Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza
Contrà Mure San Rocco, 28
Orario apertura ufficio:
lunedì - venerdì 9 - 13 / 14.30 - 18

Sede Sportelli decentrati gestiti dal volontari del CSV di Vicenza:
Montecchio Maggiore:
ex Scuola Pascoli - Via San Pio X
Apertura serale lunedì dalle 17.30 alle 19.30

Asiago: presso Centro Giovanile - Via Matteotti, 27
Apertura serale venerdì dalle 17.30 alle 19.30

Montecchio Precalcino
c/o Centro Servizi alla persona ULSS 4 Alto Vicentino
Via Europa, 12

Sedi per le consulenze:
Bassano del Grappa: c/o Servizi Sociali Comune di Bassano
Via Jacopo da Ponte, 37 - Sala Tolio

Segreteria informativa presso **Informacittà di Bassano del Grappa** Via Piazzale Trento, 9/A
Tel. 0424/237584
per consulenze il primo martedì del mese dalle ore 15 alle ore 19
Si riceve solo su appuntamento da fissarsi alla Sede centrale di Vicenza

Schio - Comune di Schio
Ufficio Informagiovani - Via Pasini, 27 - Tel. 0445/691297
Orario informagiovani:
lunedì mercoledì e giovedì dalle ore 15 alle ore 19 e mercoledì 10 - 13. Si riceve solo su appuntamento da fissarsi alla sede centrale di Vicenza

THIENE - Comune di Thiene
c/o Urban Center - Via Roma, 26
Tel. 0445/804749
Orario informagiovani:
dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 19 e martedì e giovedì 9.30 - 12.30. Si riceve solo su appuntamento da fissarsi alla sede centrale di Vicenza.

TORNA ALL' INDICE

ViPiù Volontariato

Pagina redazionale realizzata in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato

European Year of Citizens 2013
www.europa.eu/citizens-2013

SPORTELLI DECENTRATI

Il Centro di Servizio per il Volontariato di Vicenza, da sempre impegnato nel dare visibilità e diffusione alle attività delle Associazioni, intende promuovere gli sportelli aperti grazie ai volontari con un nuovo progetto nell'ambito dell'Area Informazione. Oltre a favorire lo scambio e l'incontro nella propria sede di Vicenza e presso i due propri sportelli decentrati, Montecchio Maggiore e Asiago, resi possibili grazie alla collaborazione dei volontari, il CSV intende valorizzare tutte le esperienze esistenti di sportelli gestiti dalle Associazioni, in quanto forniscono riferimenti concreti a cittadini, operatori, insegnanti, animatori, amministratori, intercettando esigenze e bisogni di quanti vivono in stato di disagio.
Hanno già aderito al servizio 24 sportelli gestiti autonomamente dalle associazioni, che hanno inviato le informazioni richieste. È possibile implementare le informazioni e aggiungere altri sportelli nell'area dedicata nel sito web www.csv-vicenza.org; tutte le associazioni che intendono aderire al progetto, infatti, possono farlo semplicemente compilando il form online.Per noi questo progetto rappresenta un'opportunità per il volontariato vicentino e per la cittadinanza, perché diminuisce le distanze tra chi vuole donare e chi ha la necessità di ricevere, fornendo strumenti utili a favorire accoglienza e partecipazione. Non va dimenticato infatti che gli sportelli, oltre a raccogliere informazioni, istanze, richieste, permettono di intercettare nuovi bisogni: un'operazione fondamentale per definire insieme le priorità del territorio. Auspico che tutti gli sportelli attivati stringano sinergie e alleanze tra associazioni e istituzioni, rendendo la propria presenza sul territorio sempre più efficace, per favorire una maggiore attenzione alla prevenzione e alla qualità della vita di tutti i cittadini, nessuno escluso.

La Presidente
Maria Rita Dal Molin

Gli sportelli delle Associazioni

La nuova sezione del sito, "Gli sportelli delle Associazioni" del sito del CSV di Vicenza rende facilmente rintracciabili le Associazioni di Volontariato della provincia e i loro sportelli. È possibile inserire uno o più criteri di ricerca (Località, Settore d'Intervento …) ottenendo istantaneamente le informazioni corrispondenti sull'organizzazione rintracciata, oppure si può semplicemente osservare la mappa; cliccando sull'icona che indica la presenza di uno sportello, appare una finestra che riporta il nome dell'Associazione e gli orari di apertura del suo sportello.
Che tipo di Associazioni gestiscono sportelli nel nostro territorio? Le aree di intervento sono svariate: molte le organizzazioni affini all'ambito del soccorso e della Protezione Civile, ma c'è anche chi si occupa di sostenere le persone con disabilità e le loro famiglie, gli anziani, gli ammalati di ogni età, i migranti, ci sono i centri d'aiuto per la vita e i donatori di sangue. Se sono tante le domande che vengono dal territorio, numerose sono anche le risposte delle associazioni, che il CSV, a sua volta, si impegna a sostenere.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare il nostro sito: www.csv-vicenza.org

PRESENTATO IL BANDO 2013

Sabato 1 giugno a Montecchio Precalcino, presso il Centro Servizi dell'ULSS 4 "Alto Vicentino", si è tenuta la presentazione del Bando 2013, che ha visto la partecipazione di numerose Associazioni della provincia. Anche quest'anno, infatti, grazie al sostegno delle Fondazioni Bancarie, il Centro di Servizio per il Volontariato di Vicenza offre alle Associazioni iscritte all'albo regionale un aiuto concreto per realizzare le proprie idee. L'importo complessivo stanziato quest'anno è di 70.000,00 euro, una cifra che la fase di difficoltà economica che stiamo attraversando ha certamente decurtato rispetto agli anni precedenti.

"Il venir meno delle risorse – ha ricordato ai volontari la Presidente del CSV Maria Rita Dal Molin - non deve tradursi in fare meno, ma in un fare consapevole che insieme sappia riconoscere le priorità di intervento, per essere sentinelle vigili ed attente dei bisogni delle nostre comunità. Mi auguro che la progettazione sociale per le associazioni vicentine rappresenti sempre un valore e sappia tradursi in vera e propria azione di coinvolgimento e partecipazione".
Il Bando si può consultare alla pagina web www.csv-vicenza.org. Si ricorda che il termine per la presentazione dei progetti è fissato per il 15 luglio 2013.

Elenco delle Associazioni coinvolte e indirizzo dei loro sportelli

ANA ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI VALDAGNO
Corso Italia, 63/g - Valdagno
VOLONTARI ASSISTENZA ANZIANI
Corso Padova, 57 - Vicenza
A.I.T.SA.M. ONLUS SEZIONE ULSS 5 MONTECCHIO MAGGIORE
Via D.D'aosta - presso il centro Arcobaleno di Arzignano
ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCCORRITORI ONLUS DI BASSANO DEL GRAPPA
Via Monsignor Negrin, 27 - Bassano del Grappa
ADDIMA ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA DEI DIRITTI DEL MALATO
Via Rodolfi n.37 c/o ospedale San Bortolo, area chiostro - Vicenza
CENTRO AIUTO ALLA VITA DUEVILLE VIVARO
Via degli Alpini, 26 - Dueville
GRUPPO VOLONTARI ANTINCENDIO E PROTEZIONE CIVILE COGOLLO DEL CENGIO
Via Verdi, 4 - Cogollo del Cengio
ACAT BASSANO ASIAGO
C/O sede via Jacopo da Ponte 37 - Bassano del grappa
FIDAS VICENZA
Via Francesco Baracca, 204 - Vicenza
CENTRO ASTALLI VICENZA
Piazzale Giusti 23, Vicenza
"UTOPIE FATTIBILI"
c/o Circoscrizione 6 - Via Thaon di Revel, 44 - Vicenza
"EL FILÒ"ANTEAS
Via Divisione Julia, 1 - Mossano
ASSOCIAZIONE INTEGRAZIONE ONLUS
Via Compans, 3 - Carrè (VI)
CENTRO AIUTO ALLA VITA DI LONIGO
Via Castel Giuncoli, 17 - Lonigo
A.GE. ASSOCIAZIONE GENITORI-DISTRETTUALE DI THIENE
Via Dante, 87 - Thiene
H81 INSIEME VICENZA ONLUS
Via Maurisio, 69 - Vicenza
QUESTACITTÀ' - ASSOCIAZIONE DI CITTADINI VOLONTARI
Via Schiavonetti, 8 - Bassano del Grappa
CENTRO AIUTO ALLA VITA MOVIMENTO PER LA VITA - MPV onlus - ARZIGNANO
Via D.D'aosta,19 - Arzignano
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI. SEZIONE DI VICENZA
Via Borgo Casale, 84/86 - Vicenza
ASSOCIAZIONE OZANAM ONLUS
Contrà Vescovado, 1 - Vicenza
ASSOCIAZIONE MALATTIA DI ALZHEIMER E ALTRE DEMENZE
c/o Ospedale San Bassiano, Via dei Lotti (Bassano del Grappa
c/o Distretto S. S. - Via Monte Sisemol, 2 - Asiago
ANCIS AURELIANO ONLUS - DOTTOR CLOWN ITALIA
c/o Ospedale San Bortolo Via Rodolfi , 37 - Vicenza
AVO VICENZA
c/o Ospedale San Bortolo Via Rodolfi , 37 - Vicenza
Circolo "AUSER THIENE"
Via Dante, 87 - Thiene (ex Comboniani)

GLI SPORTELLI del CSV di Vicenza

VICENZA - Sede centrale
Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza
Contrà Mure San Rocco, 28
Orario apertura ufficio:
lunedì - venerdì 9.00 - 13.00 / 14.30 - 18.00

Sedi Sportelli decentrati gestiti dal volontari del CSV di Vicenza

Montecchio Maggiore:
ex Scuola Pascoli - Via San Pio X
Apertura serale lunedì dalle 17.30 alle 19.30

Asiago:
presso Centro Giovanile - Via Matteotti, 27
Apertura serale venerdì dalle 17.30 alle 19.30

Sedi dello sportello unico per la formazione:

Montecchio Precalcino
c/o Centro Servizi alla persona ULSS 4 Alto Vicentino, Via Europa, 12

Sedi per le consulenze:

Bassano del Grappa:
c/o Servizi Sociali Comune di Bassano
Via Jacopo da Ponte, 37 - Sala Tolio

Segreteria informativa presso
Informacittà di Bassano del Grappa
Via Piazzale Trento, 9/A
Tel. 0424/237584
per consulenze il primo martedì del mese dalle ore 15.00 alle ore 19.00
Si riceve solo su appuntamento da fissarsi alla Sede centrale di Vicenza

Schio - Comune di Schio
Ufficio Informagiovani - Via Pasini, 27
Tel. 0445/691297
Orario informagiovani:
lunedì mercoledì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 19.00 e mercoledì 10.00 – 13.00
Si riceve solo su appuntamento da fissarsi alla sede centrale di Vicenza

THIENE - Comune di Thiene
c/o Urban Center - Via Roma, 26
Tel. 0445/804749
Orario informagiovani:
dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 19.00 e martedì e giovedì 9.30 – 12.30
Si riceve solo su appuntamento da fissarsi alla sede centrale di Vicenza

TORNA ALL' INDICE

IL PROGETTO **Nel sito una pagina censisce e facilita la ricerca da parte dei cittadini**

Sotto i riflettori gli sportelli delle associazioni

Una nuova strada per facilitare l'incontro tra le associazioni di volontariato della provincia e la domanda di servizi che emerge dal territorio Il tutto a partire dalle potenzialità di internet

Sopra: a sinistra, sparsi per la provincia, gli sportelli delle associazioni che hanno aderito al progetto del Csv di Vicenza; a destra, gli sportelli che il Centro servizi al volontariato gestisce direttamente.

Nella foto sopra, uno sportello in cui chi si trova in situazione di bisogno può chiedere aiuto.

Il Centro servizi per il volontariato di Vicenza, da sempre impegnato nel dare visibilità alle attività delle associazioni, sta promuovendo i nuovi sportelli aperti grazie ai volontari con un nuovo progetto nell'ambito dell'area informazione.

Oltre a favorire l'incontro nella sede di Vicenza e negli sportelli di Montecchio Maggiore e Asiago, il Csv vuole valorizzare le esperienze delle associazioni. Questi sportelli forniscono infatti riferimenti concreti a cittadini, operatori, insegnanti, animatori, amministratori, e intercettano esigenze e bisogni dal territorio.

Hanno già aderito al progetto 24 sportelli, ma le associazioni possono ancora inserire i dati dei propri sportelli nell'area dedicata nel sito internet *www.csv-vicenza.org*

Questo progetto rappresenta un'opportunità per tutto il volontariato vicentino e la cittadinanza, perché diminuisce le distanze tra chi vuole donare e chi ha la necessità di ricevere, fornendo strumenti utili a favorire accoglienza e partecipazione. Non va dimenticato infatti che gli sportelli, oltre a raccogliere informazioni, istanze, richieste, permettono di intercettare nuovi bisogni: un'operazione fondamentale per definire in maniera condivisa le priorità del territorio.

Gli sportelli delle associazioni

La nuova sezione "Gli sportelli delle associazioni" del sito del Csv di Vicenza rende facilmente rintracciabili le associazioni di volontariato della provincia che hanno aperto al pubblico i loro sportelli. I criteri di ricerca (località, settore d'intervento, ecc) consente di ottenere istantaneamente le informazioni. In alternativa si può osservare la mappa: cliccando sull'icona che indica la presenza di uno sportello, appare una finestra che riporta il nome dell'associazione che lo gestisce e gli orari di apertura.

Sono già 24 le associazioni che hanno aderito al progetto del Csv per far conoscere gli sportelli presenti sul territorio: luoghi privilegiati per rilevare i bisogni e le attese

Quali associazioni gestiscono sportelli nel nostro territorio? Sono molte le organizzazioni affini all'ambito del soccorso e della protezione civile, ma c'è anche chi si occupa di sostegno alle persone con disabilità e le loro famiglie, ad anziani e ammalati e ai migranti. Ci sono poi Centri d'aiuto alla vita e donatori di sangue. Se sono tante le domande che vengono dal territorio, numerose sono anche le risposte delle associazioni, che il Csv, a sua volta, si impegna a sostenere.

Le associazioni che hanno aderito al progetto e gli indirizzi dei loro sportelli sono: Associazione nazionale alpini, sezione di Valdagno (corso Italia 63/g, Valdagno); Volontari assistenza anziani (corso Padova 57, Vicenza); Aitsam onlus dell'Ulss 5 di Montecchio Maggiore (via D. D'Aosta); Associazione italiana soccorritori di Bassano (via Mons. Negrin 27, Bassano del Grappa); Addima (nel chiostro dell'ospedale di Vicenza); Centro aiuto alla vita di Dueville e Vivaro (via degli Alpini 26); Gruppo volontari antincendio e protezione civile di Cogollo del Cengio (via Verdi 4); Acat di Bassano e Asiago (via Jacopo da Ponte 37, Bassano del Grappa); Fidas Vicenza (via Baracca 204); Centro Astalli (piazzale Giusti 23, Vicenza; Utopie fattibili (via Thaon di Revel 44, Vicenza); Anteas "El filò" (via Divisione Julia 1, Mossano); Associazione integrazione (via Compans 3, Carrè); Centro aiuto alla vita di Lonigo (via Castel Giuncoli 17); Associazione genitori di Thiene (via Dante 87); H81 Insieme Vicenza (via Maurisio 69, Vicenza); Questacittà (via Schiavonetti 8, Bassano del Grappa); Centro aiuto alla vita di Arzignano (via D. D'Aosta 19); Lilt di Vicenza (via Borgo Casale 84); Ozanam onlus (contrà Vescovado 1, Vicenza); Associazione malattia di Alzheimer e altre demenze (via dei Lotti, Bassano del Grappa, presso l'ospedale; via monte Sisemol 2, Asiago); Ancis Aureliano - Dottor Clown (presso l'ospedale di Vicenza); Avo Vicenza (presso l'ospedale di Vicenza); Auser Thiene (via Dante 87)

Gli sportelli del Csv di Vicenza

- Vicenza - sede centrale: contrà Mure San Rocco 28. Aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.
- Montecchio Maggiore, ex scuola Pascoli, via San Pio X. Aperto il lunedì dalle 17.30 alle 19.30.
- Asiago, nel centro giovanile in via Matteotti 27. Aperto il venerdì dalle 17.30 alle 19.30
- Montecchio Precalcino (sportello unico per la formazione): si trova presso il Centro servizi alla persona dell'Ulss 4 Alto Vicentino in via Europa 12.

pagina a cura del ***Csv di Vicenza***

Sopra e a destra, due momenti della presentazione del Bando 2013 del Csv di Vicenza che si è tenuta sabato 1° giugno nella sede del Centro servizi dell'Ulss 4 Alto Vicentino a Montecchio Precalcino.

BANDO 2013 Stanziati quest'anno 70 mila euro

La scadenza è fissata per il 15 luglio

Sabato 1° giugno a Montecchio Precalcino, presso il Centro servizi dell'Ulss 4 Alto Vicentino, si è tenuta la presentazione del bando 2013 da parte del Centro servizi al volontariato di Vicenza. Come di consueto la partecipazione delle associazioni da tutta la provincia è stata numerosa.

Grazie al sostegno delle fondazioni bancarie, anche quest'anno il Csv di Vicenza offre alle associazioni iscritte all'albo regionale un aiuto concreto per realizzare le proprie idee. L'importo complessivo stanziato è di 70 mila euro, una cifra che risente certamente della congiuntura di difficoltà economica che il paese sta attraversando ed è di conseguenza inferiore rispetto a quanto messo a disposizione negli anni precedenti.

«Il venir meno delle risorse – ha ricordato ai volontari la presidente del Csv Maria Rita Dal Molin – non deve tradursi in fare meno, ma in un fare consapevole, che insieme sappia riconoscere le priorità di intervento, per essere sentinelle vigili e attenti ai bisogni delle nostre comunità. Mi auguro che la progettazione sociale per le associazioni vicentine rappresenti sempre un valore e sappia tradursi in vera e propria azione di coinvolgimento e partecipazione».

Il testo completo del bando 2013 è consultabile nelle pagine del sito web del Csv di Vicenza all'indirizzo *www.csv-vicenza.org*

Si ricorda che il termine per la presentazione dei progetti è fissato per il 15 luglio 2013.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

lunedì 01 luglio 2013 – CRONACA – Pagina 12

LA VISITA. Sante Bressan ha incontrato il sindaco di Istocni Stari Grad

Aziende e lavoro dove un tempo si bombardava

Dal 1996 l´associazione “Insieme per Sarajevo” aiuta famiglie e micro imprese grazie ad un fondo regionale e all´aiuto di enti e privati cittadini

Franco Pepe
SARAJEVO

«Accanto a quelle icone metteremo la foto di Sante Bressan». Tomo Cincar ha lo sguardo fiero e le spalle grosse. Grazie all´Associazione “Insieme per Sarajevo" Tomo ha potuto aprire una piccola azienda agricola.

Svetlana Maletic, invece, ha creato una cooperativa femminile per la coltivazione di mirtilli. C´è Ivo Pantic che lavora e commercializza funghi. La formula del microcredito ha dato la possibilità di uscire dalla miseria, di investire i soldi che Bressan ha portato da Vicenza per avviare un´attività rurale con l´impegno di restituire gradualmente il prestito senza interessi.

Un´immagine del 2006 dopo che gli scontri in Bosnia erano finiti

Il municipio di Istocni Stari Grad, un mucchio di case che macchiano il verde della campagna a pochi chilometri da Sarajevo, ci accoglie con la bandiera giallo-blu attraversata da una cascata di stelle bianche. Dentro, un gruppo di contadini e mini-imprenditori sta aspettando i vicentini che hanno portato futuro e che ogni anno tornano a regalare speranze concrete. Sante arriva con il sindaco di Valdastico Alberto Toldo, che con il suo Comune è diventato il punto di riferimento e di smistamento dei contributi regionali destinati alla cooperazione per Sarajevo. C´è Igino Guzzonato, da sempre braccio destro di Bressan all´interno di “Insieme per Sarajevo". E c´è Vanita Foak, l´interprete che segue dall´inizio l´Associazione, donna colta, carismatica.

Sante per questa gente della Bosnia è come un eroe nazionale. Gli vogliono bene, lo guardano come fosse un padre della patria. Gli portano lo stesso rispetto con cui ricordano il primo presidente della Bosnia Erzegovina Alija Izetbegovi, sepolto su un colle che bacia Sarajevo. Ora a Istocni parte un ennesimo progetto. Bressan farà avere attrezzi agricoli, macchinari, un trattore, che serviranno a tutta la popolazione. Non solo. Si vuole partire con un allevamento di pecore, con le arnie delle api. C´è bisogno di un´officina. Sante annuisce. Qualche santo aiuterà. «Eravamo senza niente. Ci ha dato il lavoro - dice Tomo».

Lo ripete il sindaco Bojo Gasanovic in un albergo in cima al monte Trebevi, davanti a una tavola in cui si brinda con la ruska, un distillato di pera.

«Ha fatto per noi ciò che nessun altro al mondo avrebbe fatto». Era il 1996. Si era appena concluso l´assedio disperato e tragico di questa città. Ben 1427 giorni di crudeli bombardamenti raccontati da decine di reporter rinchiusi per mesi nella grande sala illuminata dalle torce dell´Holiday Inn, gli unici, assieme ai redattori del giornale Oslobjenje, a tenere accesa l´attenzione del mondo sulla capitale mutilata e offesa dall´atrocità di una guerra che in un attimo trasformava gli amici in nemici, i vicini di casa in spietati nazionalisti, fra granate che esplodevano nelle scuole, in mezzo alla folla, e cecchini che sparavano anche a chi seppelliva i propri morti. Sante all´epoca era presidente dell´Ipab. Era stato appena varato l´accordo di Dayton, che per molti ha solo congelato sotto un cratere fumante le divisioni etniche. Bressan decise che bisognava fare qualcosa. Così nasceva l´Associazione “Insieme per Sarajevo". Sante, appoggiandosi alla Caritas, ad alcuni Comuni, a tanti

vicentini di buona volontà, alla Regione Veneto, al Csv, alla Fondazione Cariverona, iniziò un percorso che è stato anche interiore, fra cuore, solidarietà, desiderio di aiutare il fratello povero e ferito. Ostinato e instancabile quando c´è da fare del bene, che, poi, come scriveva Lev Tolstoj, significa amore, si inventò un programma straordinario. Prima, le accoglienze dei bambini orfani o abbandonati di Sarajevo nelle famiglie a Vicenza, a Lerino, Costabissara, Montegaldella, Pedemonte, Arsiero, Veggiano. Poi le cure di ragazzi malati; le adozioni a distanza; gli stage di giovani bosniaci in aziende artigiane vicentine; la mensa per i poveri di Novo Serajevo; la creazione (con una spesa di 120 mila euro), su suggerimento dei militari del contingente italiano Sfor, di un centro diurno per disabili a Rudo, un paesino sperduto sulle montagne. Poi ancora l´assistenza domiciliare a Kakanj. Quindi, le iniziative per lo sviluppo a Istocni e a Kakany, utilizzando un fondo di rotazione messo a disposizione dall´assessorato alla cooperazione internazionale della Regione. Lavoro che crea lavoro, un investimento in risorse e uomini. Uomini che oggi sono felici come Ernest Zuder e Ivo Andric. «Sono stato accettato da amico - dice Bressan -. Gli abbracci di queste persone mi ripagano di ogni sforzo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

QUOTIDIANO | Categorie: Fatti

Donatore record, Renato Danieli arriva a quota 215

Di Redazione VicenzaPiù | |

Fidas Vicenza - Sarà un momento importante quello di sabato mattina alle 9.00 al Centro trasfusionale di Vicenza, dove il donatore Fidas del Gruppo di Costabissara effettuerà la 215^ donazione di sangue. Il 30 giugno 1988 Renato Danieli ha effettuato la sua prima donazione. “Lo ricordo come fosse oggi – spiega il donatore Fidas – e non ero neppure tanto convinto, ma la tenacia di mio suocero, che mi fece conoscere l’importante valore della donazione di sangue, ebbe la meglio sulla mia pigrizia.

Credo che molti giovani oggi dovrebbero seguire l’esempio di tanti donatori, anche coetanei, perché si tratta di un gesto che non costa nulla e procura una grande soddisfazione”. Sabato mattina il donatore del Gruppo di Costabissara sarà accompagnato dal presidente Guido Rizzi e dal presidente provinciale Mariano Morbin.

TORNA ALL' INDICE

© 2008 - 2013
VicenzaPiù

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 27 giugno 2013 – PROVINCIA – Pagina 32

CALDOGNO/1

Si sfidano 130 calciatori sul campo saponato

Diciotto squadre in gara per celebrare la diciottesima edizione di uno dei tornei di calcio saponato più longevi e partecipati della provincia, quello di Caldogno, al via questa sera. Il centro comunitario parrocchiale si prepara infatti ad ospitare i circa 130 calciatori amatoriali che si sfideranno sullo scivoloso terreno di gioco allestito dai volontari dell´Ancis Aureliano onlus, in collaborazione con la parrocchia e con il patrocinio dell´amministrazione comunale. Da questa sera, fino a domenica 7 luglio, i partecipanti , suddivisi in due gironi da nove squadre ciascuno, si affronteranno in campo per portarsi a casa l´ambito trofeo e, magari, anche gli altri titoli in palio. Per tutta la durata della manifestazione, che sarà in funzione un chiosco in cui si potranno trovare bibite e panini. G.AR.

Un match di calcio saponato

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

lunedì 01 luglio 2013 – CRONACA – Pagina 10

L´INIZIATIVA. Quasi mille persone ieri si sono riunite sul Monte Cengio per il raduno provinciale

La Fidas festeggia i donatori e presenta il prelievo on-line

Lo scorso anno sono state registrate circa 36 mila donazioni e aumentano quelle dei giovanissimi

Giovanni Matteo Filosofo
COGOLLO DEL CENGIO

Il sindaco di Cogollo, Riccardo Calgaro, accompagnato dal presidente Fidas Vicenza, Mariano Morbin| Più di 700 persone si sono ritrovate ieri sul Monte Cengio per il raduno organizzato dalla Fidas

Gran parte degli 82 gruppi Fidas del Vicentino si è ritrovata ieri sul Monte Cengio, in occasione del raduno provinciale dei donatori di sangue, intorno e accanto alla caratteristica “Chiesetta del donatore", eretta nel 1974 sul terreno di un poggio, offerto in memoria del socio cogollese Antonio Zorzi. Oltre 700 persone, fra lo sventolio di labari e gagliardetti in una giornata di splendido sole. Ad accoglierli, il presidente Fidas Vicenza, Mariano Morbin, con Giuseppe Munaretto, vicepresidente nazionale, soddisfatti per la continua crescita dell´annuale festa, e per i dati riferiti al 2012, col record di 36 mila donazioni da parte dei 20 mila associati attivi, e per l´aumento dei donatori-giovani, dai 18 ai 28 anni.

«Col nuovo Programma prenotazione - ha annunciato Morbin in attesa della messa - i soci potranno prenotare il prelievo anche via Web, fissando il giorno e l´ora». Durante il sacro rito, il padre servita Domenico Sartori, citando l´esempio di Gesù che si avvia «a muso duro» verso Gerusalemme ben conoscendo il suo destino, ha invitato i donatori, tutti fratelli in Cristo, ad andare avanti con decisione, rinnovando con forza la fede per offrire sangue di vita ancora migliore. Poi, il sindaco, Riccardo Calgaro, ha lodato il valore del dono, ricordando Margherita Hack, la scienziata delle stelle, di recente scomparsa, capace di mettere gratuitamente a disposizione di tutti il suo sapere. Nel suo intervento, il presidente Morbin ha richiamato il successo della trasferta a Lecce, con la partecipazione al “Viaggio della solidarietà" di 350 donatori vicentini, col dono di 100 sacche di sangue agli amici leccesi. Per il futuro, ha dato appuntamento a Marostica, il 22 settembre, alla manifestazione promossa dalla Fidas con l´associazione “30 nodi per il fegato". «Lì - ha detto - ci terremo tutti per mano, formando una corona attorno alle mura, cantando insieme “Volare", per una solidarietà senza confini». Infine, il restauro della chiesetta, per metterla a norma di legge. «Ci sarà bisogno - ha concluso - di un grande impegno economico e umano. Ma, ci riusciremo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 26 giugno 2013 – BASSANO – Pagina 37

MANIFESTAZIONI. Sabato un incontro per l´associazione oncologica

I legali sfidano a calcio i medici
Una partita per aiutare la ricerca

L´ultima volta era finita due a uno a favore degli avvocati. Ora però il personale medico e sanitario dell´ospedale San Bassiano ha fame di rivincita e tornerà a sfidare sul campo di gioco la squadra dei giuristi bassanesi. Sabato alle 15.30 lo stadio di S. Croce ospiterà un nuovo derby del cuore tutto bassanese. Per sensibilizzare e informare la popolazione sulle attività dell´Associazione oncologica San Bassiano, lo Ius sport Bassano - agguerrita squadra di calcio del foro cittadino - affronterà in una appassionante partita di pallone il San Bassiano Football team, composto da medici infermieri e impiegati del nosocomio di via Dei Lotti.

L´appuntamento sarà patrocinato dal Comune, dall´Asl 3 e dall´Ordine degli avvocati di Bassano e offrirà all´associazione oncologica San Bassiano l´occasione per far conoscere il proprio lavoro alla cittadinanza e per raccogliere fondi per il proprio sostentamento.

Nato nel 2004 con l´intento di reperire risorse per il potenziamento del reparto di oncologia dell´ospedale cittadino, il sodalizio negli ultimi anni ha rivolto la sua attenzione anche al territorio, formando volontari in grado di assistere e aiutare i malati oncologici e le loro famiglie, offrendo un po´ di compagnia, conforto, e anche un aiuto pratico attraverso il disbrigo di quelle faccende che i pazienti oncologici non possono più svolgere. Da qualche tempo inoltre l´associazione oncologica San Bassiano promuove incontri informativi sul tema della prevenzione del cancro e organizza attività sportive e corsi per i malati che hanno terminato le terapie.C.Z.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 27 giugno 2013 – CRONACA – Pagina 28

EVENTO. Appuntamento con musica e incontri

A suona la banda a ritmo di pedali

Laura Pilastro Festambiente

Sabato sera sarà protagonista un gruppo davvero alternativo

In barba al maltempo che ha guastato l´esordio dell´edizione 2013, Festambiente Vicenza prosegue con il ricco cartellone di eventi e proposte culturali all´insegna dei tre temi che fino a domenica faranno da cardine alla manifestazione di parco Retrone: bellezza, paesaggio e beni comuni.
Dopo la due giorni dedicata a ospitare il primo festival regionale di Libera, il coordinamento di associazioni attive nella lotta alla mafia, oggi gli spunti di riflessione spazieranno dal tema dei terrazzamenti a Valstagna, a quello della cittadinanza per i bambini nati in Italia da genitori stranieri, dal veganismo etico alla decrescita, dal turismo culturale e rurale fino al ruolo della donna e dei giovani in Bolivia e Perù. Incontri che si svolgeranno a partire dalle 17,30 fino a sera nelle tre piazze tematiche dedicate a consumo critico e salute, ambiente e territorio, e solidarietà sociale e internazionale.
Oltre i dibattiti, la musica. Che stasera avrà campo libero dalle 19, con il concerto acustico dei Tetrachordcelloquartet, un insolito quartetto di violoncelli che rivisita in chiave swing brani tratti dal repertorio classico e barocco. Più tardi, alle 20.30, sarà la volta del coro poli culturale di Vicenza, Cantami il mondo, mentre alle 22 il teatro la farà da padrone con “Teatro Lineamenti, Nuovi volti e confini delle mafie”, in collaborazione con Libera: uno spettacolo di storie oltre che un invito alla partecipazione e alla speranza.
Tra gli appuntamenti curiosi dei prossimi giorni, il concerto de La banda di piazza Caricamento il cui impianto acustico, sabato sera, sarà alimentato da dieci pedalatori volontari. Spiega il presidente di Festambiente, Aldo Prestipino: «È una dimostrazione di come, volendo, si possa rivoluzionare il sistema energetico. Forse non tutti sanno che domenica scorsa per due ore l´energia in Italia ci è costata zero euro perché le fonti rinnovabili, cioè solare, eolico e idroelettrico hanno prodotto il 100 per cento dell´elettricità italiana. Viviamo in un Paese che potrebbe emanciparsi dalle energie fossili, solo che gli interessi contro questa evoluzione sono ancora tanti e radicati, ma vinceremo questa battaglia».
Intanto gli organizzatori guardano il cielo che si augurano sia clemente con il festival. «La prima sera è stata un po´ sfortunata per il maltempo – prosegue Prestipino - ma nonostante la pioggia, gli spazi dedicati ai dibattiti promossi da Libera sul tema della legalità erano gremiti». Un po´ di delusione, invece, per la mancata partecipazione di don Luigi Ciotti, ma «il messaggio che volevamo trasmettere è arrivato». Sul palco di martedì, a sostituire il fondatore di Libera, c´era Pino Masciari, imprenditore calabrese che ha detto no alla ´ndrangheta.
I temi della bellezza, del paesaggio e del bene comune, si esprimono anche attraverso il mezzo video in questa dodicesima edizione del festival. Tutte le sere fino a sabato, a partire dalle 23.30 i cinefili avranno pane per i loro denti, con i cortometraggi su consumo critico e ambiente.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 27 giugno 2013 – PROVINCIA – Pagina 36

CREAZZO. Due giorni
Le terze medie
a scuola
di emergenza
con gli alpini

Un week and di “emergenza organizzata". È l´esperienza che vivranno i 18 ragazzi di terza media che hanno aderito al campo scuola, organizzato dal gruppo di Protezione civile- Ana con il patrocinio del Comune, che si terrà sabato e domenica nella sede della Protezione civile, in via degli Alpini, 13. “Anch´io sarò volontario" è il nome dell´iniziativa, per la prima volta attuata a Creazzo, che insegnerà ai ragazzi come comportarsi in caso di emergenza.
«Lo scopo dell´iniziativa - spiega Massimiliano Dandrea, consigliere con delega alla Protezione civile - è formare le nuove generazioni sulle modalità d´intervento e di comportamento adatti da assumere in caso di alluvione, fenomeno purtroppo non raro nel nostro territorio». Il corso è formato da una parte teorica e da una pratica. I ragazzi passeranno la notte in tenda, impareranno ad allestire un campo base di emergenza, a riempire sacchi di sabbia e, durante la simulazione di un´esondazione, a sistemarli intorno ad un´area appositamente riempita d´acqua.
Domenica l´esercitazione si concluderà con un´uscita didattica al bacino di contenimento di Montebello.
CI.CE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 27 giugno 2013 – BASSANO – Pagina 44

ASSOCIAZIONI. Da domani scattano tre giorni di festeggiamenti

Gli alpini di Campese 80 anni in prima linea

Gianni Celi

Alcuni alpini del gruppo di Campese

La Grande guerra era finita da quindici anni ed aveva lasciato un segno non soltanto nel fisico di tanti militari, ma anche nel terreno della frazione di Campese, che doveva rappresentare l´ultimo baluardo difensivo prima della rotta verso la pianura. Ricordando i lunghi anni di lotte, di fatiche, di sofferenze e di attesa vissute sulle montagne di casa nostra, una trentina di alpini guidati da Placido Vidale nel 1933 decise di dar vita ad un gruppo di "penne nere", pronte a testimoniare la propria dedizione alla Patria, ma anche alla società civile. L´attuale direttivo è composto da Antonio Remonato, capogruppo, coadiuvato dai vice Antonio Mocellin e Candido Pontarollo, Costantino Pontarollo segretario, Luigi Ceccon e Moreno Gnesotto revisori, dall´alfiere Domenico Temperato e dai consiglieri Leopoldo Fantinato, Danilo Rameni, Antonillo Gnesotto, Leo Benetti e da Germano Chemin come rappresentante degli amici degli alpini. Gli associati attualmente sono 109 alpini e 18 "amici".

Tra le attività svolte, la posa della Croce di Redipuglia sulla cima del Monte Caina e della Madonna di Fatima poco lontano; la sistemazione della sede in un fabbricato parrocchiale. Non va dimenticato l´apporto nei momenti di calamità naturali, dal terremoto in Friuli nel 1976 a quello in Emilia di due anni fa.

Ma sono altri i momenti che hanno visto gli alpini di Campese solidali verso le persone più deboli. Proprio nei giorni scorsi, hanno organizzato un pranzo per circa 250 persone al fine di devolvere il ricavato a favore dell´Associazione Oncologica San Bassiano.

Per ricordare gli ottant´anni di vita, il gruppo alpini di Campese della sezione Ana Montegrappa ha programmato tre giorni di festa. Domani alle 17,30 sarà aperto lo stand gastronomico; sabato alle 16 apertura dello stand nella sede e, alle 20,30, concerto in chiesa con il coro "Ezzelino" di Romano e la banda musicale "Teofilo Folengo" di Campese. Il clou dei festeggiamenti è concentrato domenica. Alle 9 ammassamento nella zona industriale di Campese; alle 9.30 partenza della sfilata con sosta per la posa di una corona d´alloro nei due monumenti ai Caduti della frazione, accompagnati dalla banda musicale "Teofilo Folengo"; alle 10,30 la messa solenne celebrata dal parroco Padre Gianni Agostini; alle 11,30, nella sede dei gruppi, alzabandiera, cerimonia di scopertura e benedizione del cippo con targa commemorativa; posa dell´aquila ed interventi di rito; alle 12 rinfresco e pranzo comunitario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 27 giugno 2013 – BASSANO – Pagina 44

MALAVITA. La notte scorsa un raid ha provocato diversi danni

A soqquadro a S. Croce la sede delle penne nere

Andrea Maroso

La sede degli alpini di via Rosmini a Santa Croce, è stata oggetto di un raid notturno nella notte tra martedì e mercoledì. Ignoti, forzando la finestra del bagno posta sul lato sud dell´edificio che si affaccia sul campo di atletica, si sono introdotti alla ricerca di denaro ed oggetti di valore.

Le prime ad essere visitate sono state la sede del Consiglio di quartiere Merlo e la stanza con la segreteria della sezione degli Alpini, entrambe poste al primo piano. Scardinate le porte, le due sedi sono state messe a soqquadro. Non sono stati risparmiati computer e monitor. Stesso discorso nel magazzino del seminterrato e nel salone. Qui i malviventi hanno provato a prelevare la macchina del caffè da banco ma, forse disturbati dall´abbaiare dei cani di una vicina abitazione (erano circa le 3.30 del mattino) hanno desistito.

Ad accorgersi del fatto è stato uno dei componenti della sezione che alle 11.30 ha aperto la sede per organizzare il pranzo dei partecipanti al campus estivo della società Santa Croce.

Non è di tanto tempo fa un altro furto, nella stessa sede, di 700 euro prelevati dal bancone del bar interno dopo una cena organizzata la sera.

Del fatto sono stati informati le forze dell´ordine e il Comune, che è proprietario dello stabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 28 giugno 2013 – PROVINCIA – Pagina 39

ARCUGNANO. Penne nere e ragazzi in Trentino

Gli alpini vanno in gita con il “Villaggio Sos”

Una giornata tra storia e tradizioni in Trentino. È quella che il gruppo alpini di Lapio di Arcugnano ha regalato ai ragazzi del Villaggio Sos di Vicenza, che accoglie giovani in condizioni di disagio personale, familiare o sociale. Una quarantina i partecipanti, 33 ragazzi tra i 10 e i 16 anni, con 7 operatori, accompagnati dagli alpini e dallo storico Pierantonio Graziani. Le tappe sono state il Forte Belvedere a Lavarone, il rifugio Millegrobbe e Luserna. «Solitamente organizziamo queste giornate per studenti delle medie - spiega Marco Dalla Rosa, segretario Ana - stavolta abbiamo voluto rivolgerci ad altre realtà e a studenti con qualche difficoltà». L.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un´iniziativa degli alpini. NICOLI

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 30 giugno 2013 – CRONACA – Pagina 27

VOLONTARIATO. La generosità delle penne nere celebrata in Regione

La solidarietà alpina vale 3,5 milioni di euro

Donazzan: «Ripristiniamo la naja per un mese»

Alcuni protagonisti della recente sfilata delle penne nere nel centro di Schio. STUDIO STELLA

VENEZIA

«I numeri della solidarietà alpina sono impressionanti e parlano di un volontariato solido e umile sul quale dobbiamo poggiare la comunità del domani». A dirlo è l´assessore regionale all´istruzione e alle politiche del lavoro Elena Donazzan, a margine della presentazione del Libro Verde della solidarietà alpina, avvenuta nei giorni scorsi a Palazzo Ferro-Fini, sede del consiglio regionale del Veneto, con la partecipazione del presidente dell´assemblea Clodovaldo Ruffato, il presidente dell´Ana nazionale Sebastiano Favero e il past president Corrado Perona. Si scopre così che in Veneto gli alpini hanno donato alla comunità regionale oltre 426 mila ore di lavoro per un valore complessivo di 11 milioni e 727 mila euro di costo-lavoro. «Tutti soldi risparmiati principalmente dagli enti pubblici», rimarca Donazzan. Ottima la performance delle sezioni vicentine: nel 2012 le sezioni Ana di Asiago, Bassano, Marostica, Valdagno e Vicenza hanno totalizzato 130.400 ore per un totale di 3.588.608 euro.

«Gli alpini lavorano in silenzio e con discrezione ed è compito della politica ringraziarli e far conoscere a tutti quanto fondamentale sia l´azione dell´Ana nei nostri territori. Da assessore all´istruzione ho avuto un contributo essenziale dalle penne nere nel difficile compito di educare le nuove generazioni nella conoscenza della storia, del volontariato, dell´amore di Patria e del rispetto delle Regole».

In ultima battuta Donazzan torna sull´argomento “naja”: «Mi convinco sempre di più che ci sia bisogno di ripristinare il servizio di leva, magari di un mese-due mesi. Tanto basterebbe per formare nuovi italiani e nuovi cittadini».

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

lunedì 01 luglio 2013 – PROVINCIA – Pagina 16

CASTELGOMBERTO. Il 60°anniversario del locale gruppo alpino

Un abbraccio festoso per le penne nere

Tra i 500 che hanno sfilato per le strade del centro anche i “veci” di Gonars, gli amici friulani gemellati

In una festosa scenografia di bandiere tricolori, di gagliardetti verde-oro la frazione di Valle di Castelgomberto ha celebrato ieri pomeriggio il 60° anniversario del gruppo alpini locale.
La marcia (un corteo di quasi 500 persone) lungo le vie cittadine del centro, cadenzata dai ritmi patriottici musicati dalla banda cittadina “Don G. Busatto” ha rappresentato il momento folcloristico, vivacizzato dall´allegria dei piccoli studenti della scuola elementare della frazione. Con i 100 soci del gruppo locale hanno marciato le penne nere, giunte da Gonars, la cittadina friulana gemellata, e i rappresentanti delle sezioni della valle dell´Agno e del Leogra. Con lo schieramento nel piazzale e l´alza bandiera davanti al monumento dei caduti è cominciato il momento ufficiale della cerimonia con la deposizione della corona d´alloro da parte del picchetto d´onore, formato dal sindaco di Castelgomberto Lorenzo Dal Toso, dal vicecomandante carabinieri di Trissino Alberto Beretta e dal presidente di sezione alpini valle Agno Nazario Campi. Sono stati ricordati i capi gruppo succedutisi nei 60 anni, fra cui i fondatori Gino Fortuna, Ciro Tosi e Remo Berti.
Lo scoprimento della stele di marmo è stato un atto di grande simbologia da parte del capogruppo degli alpini Beppino Casarotto e del presidente dell´Associazione dei combattenti e reduci Francesco Spinato. Sul libro di marmo si legge "Noi dopo di voi per non dimenticare": un grazie degli alpini inciso nella pietra per chi ha combattuto per la patria.
Il segretario del gruppo alpini di Valle, Dino Sudiro , ha invitato sul palco i piccoli studenti della scuola elementare ed ha consegnato alla maestra Ornella Sperotto un contributo di 200 euro "per i bisogni della scuola"". A.C.

La sfilata delle penne nere della Valle dell´Agno. FOTO CARIOLATO| Presenti anche i piccoli

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 28 giugno 2013 – PROVINCIA – Pagina 28

VOLONTARIATO. Penne nere a disposizione

La Protezione civile pronta a partire per la Lunigiana

Silvia Dal Ceredo

La squadra “Val Leogra” allertata per l´area toscana terremotata

Gli alpini della Protezione civile

Gli alpini della protezione civile della squadra “Val Leogra” sono pronti a partire per le zone terremotate della provincia di Massa Carrara. I volontari sono stati allertati dall´unità di coordinamento di Vicenza dopo la partenza, nei giorni scorsi, dei gruppi di protezione civile del capoluogo, di Valdastico e della logistica che con un´ottantina di uomini hanno provveduto al trasferimento e stoccaggio di tutto il materiale (tende, attrezzature) che potrà servire per montare un campo d´accoglienza per la popolazione in caso di ulteriori scosse.

I volontari valleogrini che potrebbero aggregarsi alla prossima colonna mobile dell´Ana sono otto. Le mansioni a loro assegnate sono appunto l´allestimento del campo.

«Ci hanno informato che attualmente le persone hanno avuto il permesso di tornare nelle proprie abitazioni, ma se la situazione dovesse all´improvviso aggravarsi – ha spiegato il presidente Giancarlo Piazza – ma speriamo di no, almeno il materiale è già pronto sul posto, basta solo allestire il tutto».

Negli ultimi anni la squadra Ana “Val Leogra”, costituita da 35 instancabili volontari, ha messo a disposizione braccia e cuore in tutte le più gravi situazioni ambientali che si sono verificate in Italia: l´alluvione in Liguria (novembre 2011), quella nel territorio vicentino (novembre 2010) e il terremoto de L´Aquila (aprile 2009).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 27 giugno 2013 – BASSANO – Pagina 45

NOVE/1. Sabato e domenica le celebrazioni

Donatori di sangue Da mezzo secolo al servizio degli altri

I donatori novesi: mezzo secolo di solidarietà

Donano il sangue da mezzo secolo ed è questo il traguardo che i donatori del gruppo di Nove, affiliato al Reparto Monte Grappa di Bassano, si accinge a festeggiare.
L´associazione ha saputo nel corso degli anni rinnovarsi e incrementare il numero dei soci. «Siamo 300 soci effettivi. - spiega Enrico Scodro - Proprio in quest´ultimo periodo è stata mantenuta una media di 250 donazioni l´anno, con un picco nel 2012 di ben 270 donazioni, cifra mai raggiunta dal nostro sodalizio».
Nel gruppo è cresciuta anche la presenza delle donatrici. Le donne sono ormai il 50 per cento del gruppo di Nove, mentre l´età media va dai 30 ai 40 anni, una sicura garanzia per l´immediato futuro della donazione di sangue.
«Nell´ultimo decennio si è lavorato molto bene. - sostiene il capogruppo Scodro - Ma l´auspicio è che nuovi giovani vengano a far parte del nostro consiglio direttivo. Attendiamo nuove idee, stimolanti, per migliorare il servizio verso il prossimo».
Scodro è il terzo dei capigruppo dei donatori di sangue di Nove, costituito 50 anni or sono per volontà dell´indimenticato Rodolfo Comacchio e che è proseguito sotto la guida dell´impareggiabile Flavio Pegoraro.
Ricco il programma messo a punto per il cinquantesimo anniversario del gruppo. Si comincia sabato. Per Nove è anche il giorno della solennità dei patroni. Alle 20,30, nella palestra comunale di via Brenta, concerto di canti popolari e di montagna con il Coro congedati brigata Cadore e la Corale di Bolzano Vicentino. Domenica alle 9,30 ammassamento dei gruppi del reparto Monte Grappa in patronato e alle 10 partenza della sfilata con sosta al monumento ai Caduti, resa degli onori e deposizione di una corona. Il corteo proseguirà verso via Munari, via Martini e via Parini fino alla sede del gruppo alpini, dove alle 11 l´arciprete celebrerà la messa.R.B.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

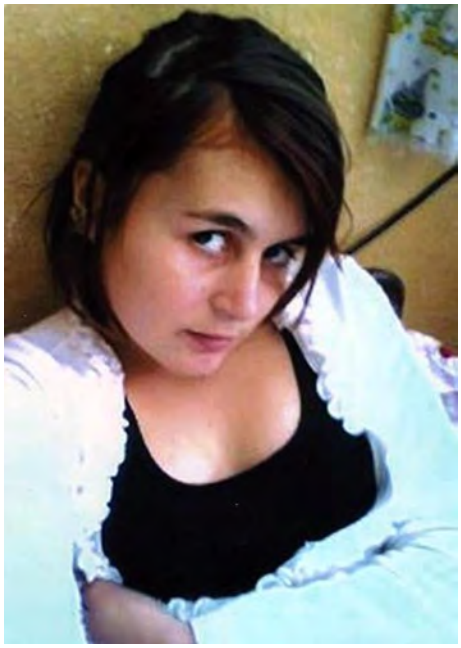
venerdì 28 giugno 2013 – PROVINCIA – Pagina 33

SARCEDO. La storia a lieto fine di Ana, una diciottenne romena

Malata ai reni, salvata dalla gara di solidarietà

Silvia Dal Maso

Erano troppo costose le cure mediche in Romania



Anisoara (Ana) Gurgu

Quando la solidarietà ha il potere di salvare una vita umana. L´unione tra la Caritas Parrocchiale di Sarcedo, don Pompeo Cattaneo (parroco della parrocchia di Sant´Andrea a Sarcedo), la Caritas Diocesana, la Croce Rossa di Thiene e l´ospedale "Alto Vicentino" di Santorso ha salvato la vita ad una ragazza romena, Anisoara Gurgu (Ana), che da due anni è gravemente malata ai reni. «La mamma di questa ragazza, Fanica Gurgu (Stefania) - dichiara don Pompeo Cattaneo - ancora all´inizio dell´anno ci ha chiesto aiuto per poter accudire la figlia malata di insufficienza renale in fase terminale.
In Romania, infatti, lo Stato paga solo metà delle terapie ospedaliere mentre l´altra metà spetta al paziente. Stefania, che si trova in difficoltà economiche, ci ha spiegato che non riusciva più a mandare i soldi alla famiglia per provvedere alla figlia.
Per questo come Caritas Parrocchiale ci siamo attivati in modo che la ragazza 18enne potesse venire in Italia e ricevere le cure adeguate gratuitamente». Stefania (44 anni) è stata seguita in tutto l´iter burocratico e grazie allo sportello "Strade" della Caritas Diocesana, don Pompeo è riuscito a far avere alla mamma romena un aiuto economico che le permettesse di pagare tre mesi di affitto. Così la donna è riuscita a mettere da parte il denaro per andare a prendere la figlia Ana in Romania e farla ricoverare in Italia. «Ana - continua don Pompeo - è arrivata in Italia il 10 aprile. All´aeroporto mamma e figlia hanno trovato un´ambulanza della Croce Rossa di Thiene messa a disposizione gratuitamente per il trasporto al nosocomio di Santorso.
In ospedale i medici hanno constatato subito la situazione molto critica in cui si trovava la ragazza, malata ad entrambi i reni, cardiopatica e con una calcolosi biliale al fegato. Così è stata sottoposta a tutte le terapie necessarie per farla stare meglio.
Ora è tornata in Romania dove continua la dialisi».
«Non so come ringraziare tutte le persone che in questa "avventura" si sono dimostrate molto vicine a me e a mia figlia salvandole la vita», dichiara mamma Stefania. «Sono stata molto contenta di come Ana è stata curata all´ospedale di Santorso dove ho trovato medici e infermieri non solo molto professionali, ma anche di grande umanità e sensibilità.
Il primario della dialisi, Maurizio Axia, con il quale sono sempre in contatto per fargli sapere quali sono le condizioni di Ana, mi ha detto che mia figlia è sempre la bene accetta a Santorso ogni volta che ci sarà bisogno di tornare per sottoporla a terapie più adeguate. Devo poi ringraziare anche don Pompeo e i membri della Caritas che si sono tanto prodigati per aiutarmi.
È bello vedere che c´è tanta gente buona che si spende per gli altri senza chiedere nulla in cambio».

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

lunedì 01 luglio 2013 – BASSANO – Pagina 18

ROMANO. Per chi può pagare piccole rate

Banche cooperative e Caritas a favore del microcredito

Don Giovanni Sandonà

Anche la Banca di credito cooperativo di Romano e Santa Caterina all´interno della rete del microcredito. È infatti stato firmato a Vicenza nella sede della Caritas diocesana il rinnovo della convenzione fra le Banche di credito cooperativo e le Casse rurali e artigiane della Provincia e della Diocesi di Vicenza e l´associazione Diakonia onlus, braccio operativo della Caritas vicentina. Un accordo che rafforza le possibilità di aiuto attraverso il microcredito, strumento dedicato a chi, in momentanea difficoltà economica e quindi generalmente considerato poco bancabile dal sistema creditizio, rimane comunque in grado di rimborsare piccole rate mensili e può quindi risollevarsi grazie a un piccolo prestito temporaneo. Per questo, le Bcc vicentine, in base all´andamento dell´economia e delle mutate esigenze delle persone in difficoltà, hanno deciso di aumentare di 200 mila euro la somma messa originariamente a disposizione, per un totale di 720 mila euro. Una scelta a cui si accompagna un aumento della partecipazione al rischio da parte della Caritas stessa. Oltre alla Banca di Romano, hanno aderito alla convenzione la Banca Alto Vicentino di Schio, le Bcc di Pedemonte, Pojana Maggiore e Campiglia dei Berici, la Casse rurali e artigiane di Brendola, Roana e Vestenanova, la Banca del Centroveneto, la Banca S. Giorgio Quinto Valle Agno, Banca Padovana e Crediveneto.

«Il microcredito - afferma il direttore della Caritas vicentina, don Giovanni Sandonà - è uno strumento utile, anche in tempi di forte e prolungata recessione, per accompagnare persone dai redditi ridotti e generalmente considerate non solvibili dagli istituti di credito. È un servizio davvero importante, possibile solo grazie al servizio generoso svolto dai 150 volontari preparati nell´accompagnare persone e famiglie nella gestione economica, in particolare nelle situazioni in cui un elevato debito genera forti tensioni a livello emotivo-psicologico e familiare».E.S.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 28 giugno 2013 – PROVINCIA – Pagina 36

TRISSINO. La struttura è in via Palladio

Taglio del nastro al campo da bocce del centro anziani

L´associazione Progetto Marzotto aiuterà a realizzare la copertura

Il taglio del nastro del nuovo campo da bocce del centro anziani. A.C.

Grande festa al nuovo centro anziani di via Palladio per il taglio del nastro del bocciodromo e dell´ampliamento della sala bar. Ferdinando Businaro, amministratore delegato dell´associazione Progetto Marzotto, ha notato che il campo di gioco delle bocce era privo di copertura: «Come possono gli anziani giocare sotto il sole? - si è chiesto - . Sicuramente il conte Giannino Marzotto avrebbe detto, come era nel suo costume: non ci sono problemi, ci penso io». E fra la sorpresa dei presenti ha assicurato che l´associazione Progetto Marzotto avrebbe contribuito alla spesa della copertura. Era presente anche Maria Rosa Marzotto, figlia di Giannino (il conte donò al Comune 500 mila euro per la realizzazione del nuovo centro anziani); Max Siron ha portato i saluti dell´assessore regionale Marino Finozzi: la Regione ha contribuito con 100 mila euro su una spesa complessiva di 145 mila. Fra le autorità politiche, la sen. Erika Stefani e il consigliere regionale Nicola Finco. Ringraziamenti sono arrivati dal presidente del gruppo Anziani e pensionati Luigi Rasia Dal Polo. A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 28 giugno 2013 – BASSANO – Pagina 44

ASSOCIAZIONI. Rinnovato il direttivo

Chiara Fabris guiderà i donatori di S. Eusebio

Novità al vertice del gruppo donatori di sangue di S. Eusebio. Alla fine di maggio il sodalizio, che riunisce oltre settanta associati e fa parte del reparto donatori di sangue "Montegrappa", ha eletto il direttivo che coordinerà le attività per il triennio 2013-2016.
Per la prima volta dalla costituzione del gruppo, la presidenza è stata affidata a una donatrice. La capogruppo, per il prossimo mandato, sarà Chiara Fabris, 26 anni, di Sant´Eusebio.
La giovane presidentessa si è posta assieme al nuovo direttivo l´obiettivo di favorire la crescita dei donatori e delle donazioni di sangue. Con il rinnovo dei vertici, sono stati assegnati anche gli incarichi di vicecapogruppo, segretario e alfiere, assegnati rispettivamente a Marino Mion (capogruppo nel triennio precedente), Giacomo Bonato e Giovanni Fiorese.
Tra i sei consiglieri in direttivo, va segnalata la presenza del consigliere di sezione Ruggero Peretto, attivo da anni nella promozione di iniziative legate alla donazione di sangue.L.P.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 25 giugno 2013 – LETTERE – Pagina 54

GET

«Contiamo di aprire la nuova sede entro l´anno»

Con riferimento alla lettera “I soldi per la nuova sede non sono dell´Aquilone” pubblicata il 14 giugno sul Giornale di Vicenza, questa Ulss precisa che i ragazzi del Gruppo Educativo Territoriale (GET) di Cresole attualmente si trovano in una struttura corredata di autorizzazione all´esercizio per la quale, però, si sarebbe previsto un piano di ri-adeguamento alla normativa vigente, la cui eccessiva onerosità ha portato l´Ulss a ricercare una nuova sede nell´ambito del territorio del Distretto Ovest. Sede che è stata identificata nell´ex scuola elementare di Isola Vicentina di proprietà del Comune stesso.

Si precisa che l´Ulss, allora, subito dopo l´alluvione, stante l´urgenza e l´evento eccezionale, aveva riscontrato nell´Associazione di genitori “Aquilone 2004” una risorsa solidale essendosi prodigata nell´accogliere tempestivamente i ragazzi del GET di Cresole nella propria sede durante tutto il periodo della ristrutturazione, nonché a divenire custode della donazione che per ovvi motivi non poteva essere consegnata ad un singolo genitore.

Motivi, quest´ultimi, che hanno consolidato la gratitudine avviata sin dalla nascita dell´associazione dei genitori dei ragazzi inseriti nei Centri diurni pubblici, avvenuta nell´anno 2004. Con l´associazione, infatti, ormai da anni si collabora per migliorare l´assistenza alle persone con disabilità, tenendo conto dell´evoluzione dei bisogni e delle risorse a disposizione. Su questa linea, si deve riconoscere che l´associazione si è sempre dimostrata fedele a mettere a disposizione quanto ricevuto in donazione sulla base della presentazione di un “progetto” complessivo che non prevede il solo trasferimento del GET da Cresole a Isola Vicentina, ma prevede anche un´apertura innovativa del medesimo al tessuto sociale di quel territorio, con un forte coinvolgimento del volontariato, in modo da accogliere ulteriori persone in difficoltà, il tutto un´ottica di solidarietà diffusa.

Si tiene a sottolineare che il percorso intrapreso per spostare la sede del GET da Cresole ad Isola si sta concretamente realizzando pur nella sua complessità, perché richiede i doverosi tempi fisiologici a garanzia della tutela del servizio alla persona e al corretto utilizzo di risorse pubbliche su più fronti (dall´accordo con il Comune di Isola, all´inserimento nei piani di zona per l´autorizzazione alla realizzazione, alla definizione del progetto nel contesto individuato).

In tal senso diventa indispensabile ritrovare il necessario clima di serenità, affinché l´Ulss, con la volontà e la collaborazione fattiva di tutti i soggetti coinvolti, uniti per il bene comune, porti a termine l´iter procedurale intrapreso e, auspicabilmente entro l´anno, avverare l´atteso trasferimento dei ragazzi nella nuova sede con un progetto valutato da tutti come innovativo.

Ermanno Angonese
Direttore Ulss n° 6
Vicenza

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 29 giugno 2013 – PROVINCIA – Pagina 34

MONTECCHIO

Nuova guida per il gruppo di custodi dei sentieri

Il Gruppo dei Trodi “Mario Pellizzari" ha un nuovo presidente. Cambio di guardia nell´associazione che si occupa della manutenzione dei 70 chilometri dei 12 sentieri comunali di Montecchio. Albertino Perazzolo succede a Gianfranco Carlotto, che per otto anni è stato a capo del gruppo, il vicepresidente è Sergio Pellizzari mentre il segretario è Ottorino Gilet.

Ad oggi l´associazione conta 13 membri il cui compito è mantenere in buono stato i sentieri con lo sfalcio dell´erba, la rimozione di ostacoli, come rami o tronchi, e della manutenzione della segnaletica, offrendo quindi un importante servizio a tutti gli appassionati di escursionismo. Le attività, sostenute da un contributo annuale erogato dal Comune, coprono un arco di 820 ore all´anno e comprendono anche visite guidate per gli studenti, soprattutto nella zona dei Castelli.

Proprio per riuscire a dare un proseguo a queste attività, importanti per la comunità, i volontari sono alla ricerca di nuovi membri, per ampliare ulteriormente il loro raggio d´azione. Per chi volesse camminare lungo i sentieri è disponibile una una cartina dettagliata, che può essere richiesta contattando Sergio Pellizzari al 0444/694155. A.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 30 giugno 2013 – PROVINCIA – Pagina 42

MONTECCHIO/1

Un libro edito per ricordare i primi 20 anni del museo

Gli Amici del Museo Zannato hanno compiuto vent´anni e per l´occasione si sono regalati un libro. Era l´11 dicembre 1992 quando otto amici accomunati dalla passione per la natura e il proprio territorio, decisero di fondare l´associazione che oggi conta 137 soci e collabora con il museo civico castellano. Fra i fondatori c´era anche l´assessore alla cultura, Claudio Beschin, esperto internazionale di granchi fossili. Proprio per ricordare questo anniversario, l´associazione ha deciso di pubblicare un piccolo volume, dove si ripercorrono le tappe della sua storia dalla nascita fino ad oggi. «Siamo sicuramente un gruppo di appassionati - spiega il vicepresidente Giuseppe Galassini -, ma fra i nostri iscritti contiamo esperti e studiosi mineralogici e paleontologici. All´interno del museo c´è un laboratorio, con delle particolari attrezzature, per consentirci di proseguire con le ricerche».

Il gruppo, negli anni, si è affermato per essere una delle associazioni, a livello nazionale, fra le più importanti del settore. Oggi vanta numerose collaborazioni con le università.

«Negli anni abbiamo pubblicato diciannove numeri della nostra rivista scientifica - prosegue Galassini -, che viene inviata in 107 istituti di tutto il mondo». A.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 27 giugno 2013 – PROVINCIA – Pagina 30

SANITÀ. È attiva un´associazione locale con un´équipe di 22 unità

Pet therapy per frenare le ansie e la depressione

Sara Panizzon

I cani vengono scelti per la loro docilità e curiosità e sono di proprietà degli stessi operatori coinvolti

Una dimostrazione di pet therapy in Castello. FOTO DONOVAN CISCATO

Valorizzare la relazione fra l´uomo e l´animale per combattere ansie, depressioni e favorire la socializzazione: è questo l´obiettivo di Aurea, prima associazione scledense ad utilizzare la pet therapy per curare pazienti affetti da differenti patologie. Nata nel 2012 da un´idea della psicologa Anna Dalle Molle, l´associazione, con sede in via Pasubio, è divenuta realtà ed opera in tutto l´Alto Vicentino offrendo assistenza non solo ai bambini, ma anche ad anziani e persone affette da diverse patologie.

«Aurea opera per favorire il consolidarsi di una relazione armonica fra il mondo umano e quello animale promuovendo iniziative culturali oltre ad esperienze ludico ricreative»precisa la presidente Dalle Molle. La pet therapy venne introdotta nel 1960 dallo psichiatra Boris Levinson.

L´interazione con gli amici a quattro zampe integra, rafforza e coadiuva le tradizionali terapie e può essere effettuata su persone affette da differenti patologie con obiettivi di miglioramento comportamentale, fisico, cognitivo, psicosociale e psicologico-emotivo.

«La presenza di un animale permette in molti casi di consolidare un rapporto emotivo con il paziente e, tramite questo, stabilire sia un canale di comunicazione paziente-animale-medico sia di stimolare la partecipazione attiva della persona - specifica Anna Dalle Molle- La nostra associazione si avvale di 22 professionisti che operano in equipe multidisciplinari composte da medici, psicologi, veterinari, educatori, coadiutori dell´animale ed educatori cinofili». I cani utilizzati , scelti per la loro docilità e curiosità, sono di proprietà degli stessi operatori. L´associazione in questi mesi sta promuovendo la pet therapy nelle scuole per insegnare ai più piccoli come il rispetto e l´amore incondizionato degli animali possa aiutare ad alleviare ogni tipo di sofferenza. Apprezzata la partecipazione a “Tante piazze per giocare”.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 25 giugno 2013 – PROVINCIA – Pagina 32

CREAZZO. A settembre all´impianto comunale

Gli anziani in piscina per combattere demenza e Alzheimer

Un´attività di socializzazione e motricità sviluppata dall´Ulss 6

I relatori presentano il progetto

Migliorare la qualità della vita, incentivare lo sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo e stimolare l´attività neurologica degli anziani portatori di demenza, deficit cognitivi e Alzheimer.
Sono gli obiettivi del progetto Acquatica-Mente, presentato ieri al Palazzo del Colle a Creazzo. Già attivo da 3 anni a Malo, il progetto, patrocinato dal Comune e dall´Ulss 6, condotto da un gruppo di psicoterapeuti, geriatri e istruttori di nuoto, approderà a settembre alla piscina comunale, scelta per la qualità della struttura natatoria stessa, dove si svolgeranno lezioni di motricità in acqua.
Presenti alla conferenza, il sindaco Stefano Giacomin, l´assessore al sociale Carmela Maresca, il direttore dei servizi sociali dell´Ulss6 Paolo Fortuna, la direttrice del distretto ovest dell´Ulss 6 Paola Costa, il presidente della Conferenza di Sindaci Giuseppe Danieli e la coordinatrice di Acquatica- Mente Giuliana Fabris.
«Il progetto è uno sviluppo della terapia di gruppo rivolta agli anziani portatori di demenza iniziata quasi 20 anni fa- spiega Fabris-. L´acqua aiuta a comunicare, a sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità e a migliorare l´umore.
Muoversi nell´acqua, inoltre, sviluppa il sistema nervoso e allevia la depressione e la solitudine».
«L´80% delle persone che soffrono di demenza- sostiene Fortuna- sono assistite a domicilio dai famigliari che necessitano di supporto adeguato».
Conclude Maresca: « Crediamo nell´efficacia di queste iniziative e nella sensibilità di chi le svolge per dare risposte alle famiglie combattono per superare lo scoglio della malattia senile». CI.CE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 25 giugno 2013 – BASSANO – Pagina 39

QUARTIERI. Con pietanze da tutto il mondo, giochi e balli tradizionali

Una grande festa per l´integrazione Rondò Brenta si scopre multietnico

Il quartiere Rondò Brenta ha offerto una due giorni di incontro e scambio, nello spirito del festival cittadino “Dialogando”. «Da due anni - spiega il presidente del Comitato di quartiere, Alessandro Sanna - organizziamo una festa semplice, ma aperta, dove si possa respirare la multietnicità che contraddistingue il quartiere».
Rondò Brenta è il rione dove vive la più alta percentuale di immigrati della città. Indispensabile quindi il contributo di alcune famiglie, che hanno cucinato i piatti tipici del loro paese d´origine. Nei giorni di festa c´erano chioschi con cibi di Ecuador, Eritrea, Senegal, Guinea, Filippine, Marocco e Italia, con cucina regionale abruzzese e veneta.
Una festa che guarda non solo all´integrazione tra le etnie ma anche tra generazioni. Un ruolo importante ce l´hanno infatti avuto i giovani, che hanno organizzato il torneo di calcetto e il chiosco veneto.
Molto apprezzata infine la messa celebrata da padre Mauro degli Scalabrini e animata da un coro filippino.I.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La festa a Rondò Brenta

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 29 giugno 2013 – PROVINCIA – Pagina 31

EVENTI. Domani la città si riempie di colori, suoni e sapori dal mondo

Festa dei popoli in piazza Atteso il console cileno

Il diplomatico dovrebbe partecipare al pic nic etico allestito nel verde del parco di villa Fabris

I colori e i volti dei partecipanti ad una passata edizione della festa

Venti organizzatori, trentatrè nazioni partecipanti e migliaia di visitatori sono attesi quest´anno per la quarta edizione della Festa dei Popoli, in programma a Thiene domani. Evento multiculturale per eccellenza, la manifestazione, fortemente voluta e potenziata dall´assessore all´integrazione Maurizio Fanton, porterà nelle piazze della città colori, suoni e sapori provenienti dai quattro angoli dell Terra, allo scopo di valorizzare le diversità e creare una preziosa rete di relazioni tra persone di differenti nazionalità, abbattendo così frontiere e pregiudizi. Già inserita da anni all´interno del "Giugno Thienese", la kermesse punta, in questa edizione, a diventare un evento autonomo, forte dell´intenso lavoro portato avanti dalla commissione organizzatrice, composta da tredici italiani e sette stranieri. Proprio la presenza di una componente straniera molto attiva avrebbe consentito agli organizzatori di portare a casa un importante risultato: è di questi giorni, infatti, la conferma della visita del console del Cile in Italia e del proconsole onorario del Veneto. Entrambi dovrebbero prendere parte al fitto calendario delle iniziative: in programma una giornata ricca di attività, che inizieranno alle 11 con la cerimonia inaugurale in piazza Chilesotti, durante la quale le varie delegazioni si uniranno in una comune preghiera interreligiosa, proponendo canti e saluti nelle diverse lingue. Da lì i gruppi partecipanti sfileranno con i costumi tradizionali del proprio popolo e con le bandiere del paese d´origine fino al palco allestito nel parco di villa Fabris, dove si terrà il consueto pic nic etnico, cui parteciperà lo stesso console cileno. Al prezzo simbolico di un euro si potranno gustare piatti e specialità tipiche di ogni continente. Tanti i laboratori a disposizione dei visitatori, pensati per adulti e bambini: corsi d´argilla, fiabe dal mondo, lezioni di riciclo, di trucco per bambini e pittura con le mani. Tra i più attesi i laboratori di percussioni, treccine africane e tatuaggi all´hennè. G.AR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

lunedì 01 luglio 2013 – PROVINCIA – Pagina 16

THIENE. La gente in piazza testimonia il cambiamento progressivo di una società che è sempre più multiculturale

Festa dei popoli da applausi

Giulia Armeni

«Per andare d´accordo bisogna conoscersi e rispettarsi», ha detto il sindaco Gianni Casarotto Presenti 33 delegazioni nazionali

Musica, colori e sorrisi ieri, alla quarta "Festa dei Popoli" di Thiene, benedetta da cielo terso e sole splendente.
Tantissima gente è scesa in piazza Chilesotti per accogliere le variopinte delegazioni provenienti da 33 nazioni, che hanno sfilato per le vie del centro in abiti tradizionali, per il grande happening multiculturale. L´iniziativa, organizzata dall´assessorato all´integrazione e realizzata da un direttivo composto quasi al cinquanta per cento da italiani e stranieri, ha contribuito, per una volta, ad accantonare pregiudizi e diffidenze e a festeggiare tutti insieme, mettendo in mostra il meglio di ogni cultura.
«È il primo anno che partecipo ed è davvero meraviglioso far parte di quest´iniziativa» racconta la giovane ghanese Asare Doris, in piazza con le amiche.
Agghindate tutte con i coloratissimi abiti del paese africano, i popolari "kente", le ragazze sono le responsabili del laboratorio di treccine, ospitato assieme a molte altre attività nel parco di villa Fabris. Lì, per il consueto picnic in compagnia, il gruppo ha preparato le specialità tipiche del Ghana, riso con carne e verdure, il grosso tubero chiamato yam e il platano, una banana consumata cotta.
In costume folkloristico anche i rappresentanti della delegazione cilena, che indossano l´"huaso" e la "cina", rispettivamente capi da uomo e da donna. Assieme al gruppo del paese sudamericano, che nel Vicentino conta circa 200 persone, non ha mancato l´invito il console onorario del Cile a Vicenza, Aldo Rozzi Marin.
«Sono felice di vedere i miei connazionali abbigliati secondo la tradizione, un modo per celebrare la propria identità assieme a quella degli altri popoli».
Un legame storico quello tra Vicenza e Cile, stretto più di 500 anni fa, con lo sbarco sulle coste cilene del navigatore Antonio Pigafetta: «Egli è stato il primo europeo a mettere piede sul suolo cileno, non è un caso dunque che anche oggi tra il Cile e la città di Vicenza ci sia un solido e continuo scambio economico, sociale e culturale».
Assente il console generale Guillermo Alberto Martinez Spikin, hanno invece portato i loro saluti alle delegazioni il primo cittadino Gianni Casarotto, l´assessore all´integrazione Maurizio Fanton e il responsabile dei servizi sociali dell´Ulss 4 Alberto Leoni.
«Per andare d´accordo basta imparare a conoscersi e rispettarsi - ha concluso il sindaco thienese - questa giornata serve a ricordarci che siamo tutti figli dello stesso padre».
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 25 giugno 2013 – CRONACA – Pagina 16

L´INIZIATIVA. Domani la raccolta di firme

Tre proposte di legge per un carcere a misura di uomo

La Camera Penale è per l´introduzione del reato di tortura e la modifica della norma sulle droghe

Una cella di un carcere. ARCHIVIO

La Camera Penale vicentina aderirà all´iniziativa promossa a livello nazionale dall´Unione Camere Penali italiane, insieme a numerose altre associazioni professionali, politiche e di volontariato dal titolo "Tortura, carcere e droga. Tre leggi di iniziativa popolare per rompere il muro di indifferenza sui temi della giustizia e del diritto".

Domani in tante città italiane si punterà a sensibilizzare sulle tre proposte di legge: l´introduzione del reato di tortura nel codice penale, l´istituzione di un garante nazionale per le persone private della libertà personale, al fine di garantire la legalità ed il rispetto della Costituzione nelle carceri, e per ultimo la modifica della legge sulle droghe al fine di giungere alla depenalizzazione del consumo e la riduzione dell´impatto penale di tale attuale ipotesi di reato.

Commenta l´avv. Paolo Mele, in qualità di responsabile dell´Osservatorio carcere di Vicenza, organismo facente capo all´Unione Camere Penali italiane: «È opinione degli appartenenti della Camera Penale vicentina - dichiara - che tali proposte abbiano un indubbio, valido fondamento sia morale che civile. Il carcere non deve essere un luogo di astratta e dolorosa espiazione, ma lo strumento per rieducare l´individuo alla vita civile, garantendo la tutela dei suoi diritti fondamentali. Ogni anno nelle prigioni italiane si contano mediamente quasi 200 morti il cui 50 per cento a causa di suicidi. Tale situazione non può essere più in alcun modo tollerata in un Paese che dice di rifiutare la pena capitale, ma che, al momento non ha fatto nulla di concreto per fermare tale tragico fenomeno».

La manifestazione a favore delle tre proposte di legge si terrà a Vicenza e in contemporanea in tante altre piazze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 25 giugno 2013 – PROVINCIA – Pagina 35

CORNEDO. C´è l´autorizzazione della Regione

Alla casa di riposo 21 posti per anziani non autosufficienti

Col nuovo centro diurno si potrà arrivare ad accogliere 107 ospiti

Il sindaco con i responsabili e alcuni volontari della casa di riposo. A.C.

Centro diurno per anziani non autosufficienti: è la novità che interessa la casa di riposo “Umberto e Alice Tassoni" di Cornedo. «C´è l´autorizzazione regionale per 21 persone - spiega il direttore Stefano Garbin- Abbiamo seguito tutto l´iter, dal consenso della conferenza dei sindaci dell´Ulss 5 fino alla verifica dei parametri di qualità del personale e degli spazi da parte dei funzionari regionali. Ora possiamo accogliere anziani non autosufficienti, da mattino a sera, dal lunedì al sabato». Attualmente la capacità della casa di riposo è di 78 posti fissi e 8 in comunità alloggio, a cui adesso si aggiungono i 21 ospiti diurni. Il servizio di trasporto è garantito da una decina di volontari. «Questo risultato è anche merito loro - aggiunge il presidente della casa di riposo, Riccardo Carta - Era giusto che all´annuncio ufficiale dell´autorizzazione regionale del centro diurno fossero presenti anche i volontari». E il sindaco Martino Montagna li ha ricordati ringraziandoli per la loro «disponibilità e sensibilità». «Gli anziani, molto spesso soli a casa, ci attendono con ansia - spiega uno dei volontari, Giuseppe Mgaraggia - Hanno bisogno di compagnia».A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 27 giugno 2013 – BASSANO – Pagina 45

CASSOLA/2. Il Consiglio approva convenzioni con le associazioni

Musicisti e radioamatori
La caserma torna a vivere

Il Consiglio comunale di Cassola ha approvato una serie di convenzioni con gruppi e associazioni locali. A voti unanimi è passata la convenzione con la Bassano Blues Spiritual band per l´utilizzo in concessione decennale di una porzione dell´ex caserma che il gruppo, composto da un coro di 60 voci e un´orchestra di 15 strumenti, si impegna a sistemare a proprie spese per un ammontare di circa 51 mila euro. Lo spazio dell´edificio nord dell´ex caserma diventerà così la nuova sede dell´associazione musicale che provvederà a installare un impianto di insonorizzazione e isolamento. La Bassano Blues Spiritual band ha dato inoltre la disponibilità a tenere due concerti per ogni anno di validità della convenzione riservando l´ingresso a tariffa ridotta per i cittadini di Cassola.

I consiglieri di minoranza Petucco e Tessarolo si sono astenuti invece sul rinnovo della convenzione quadriennale con l´associazione di volontariato San Giuseppe per la gestione della zona socio-ricreativa del centro diurno anziani di via Sanzio. Come ha spiegato Petucco, non vi sono riserve sull´operato dell´associazione ma forti perplessità riguardo alle scadenze perché la convenzione attualmente in vigore cesserebbe a fine 2014 e non si capiscono le motivazioni alla base di un rinnovo che viene effettuato con un anno e mezzo di anticipo. Si è astenuto in quanto personalmente coinvolto anche il presidente dell´associazione, l´assessore Marcellino Tessarolo, che non ha fornito maggiori ragguagli sulla scadenza, ricordando comunque che a fine 2014 si procederà al rinnovo del direttivo. Voti unanimi ha raccolto infine il rinnovo della convenzione con l´associazione radioamatori italiani sezione Monte Grappa di San Giuseppe per la concessione in uso gratuito per 10 anni del prefabbricato e di parte dell´area sotto la tettoia ovest all´interno dell´ex caserma. Questi spazi saranno utilizzati come sede dell´associazione, compreso il montaggio di strutture aeree, antenne e idonei supporti, per consentire l´uso di apparecchiature radioelettriche di radiocomunicazione nell´ambito della normativa di settore.D.Z.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 30 giugno 2013 – BASSANO – Pagina 51

SOCIALE. Con l´associazione Anni d´argento

Una “Estate sicura” per tutti gli anziani

Anche quest´anno l´Amministrazione comunale, in collaborazione con l´associazione “Anni d´argento”, propone una serie di iniziative per garantire una “Estate Sicura” agli anziani della città.
Per tutto il periodo estivo si potrà liberamente usufruire del Centro anziani di via Da Ponte dal lunedì al sabato dalle 9 alle 18.30; qui, in ambienti climatizzati, sarà possibile anche in luglio e agosto dedicarsi alla lettura di quotidiani e libri, giocare alle carte o alla “pissotta”, trascorrere serenamente alcune ore in compagnia di amici, usufruire del servizio bar.
L´Amministrazione garantisce anche il funzionamento del servizio mensa, dell´assistenza domiciliare, dei pasti caldi e domicilio, del telesoccorso e del telecontrollo. Aattivo anche il servizio gratuito di mobilità agevolata, effettuato da volontari, per aiutare le persone anziane parzialmente autosufficienti e i disabili in carrozzina privi di mezzi di trasporto a muoversi.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE